



Al Coordinatore GdL Permanente
per il Telelavoro e l'attuazione
del lavoro agile
dott.ssa Loredana LA VIA

OGGETTO: Piano per il Telelavoro anno 2021 - disposizioni.

In applicazione degli ultimi provvedimenti normativi è stato stabilito, sino al 30 aprile p.v., il perdurare dello stato emergenziale dovuto alla nota situazione pandemica, ancora in atto, che ha motivato il ricorso al lavoro agile nelle forme massime consentite quale strumento di sicurezza e misura di precauzione sanitaria, nonché nell'ottica di garantire la continuità dell'attività lavorativa.

In tale contesto il Gruppo da Lei diretto, impegnato altresì nelle procedure di *cd Telelavoro*, ha lavorato proficuamente, come da deliberazioni agli atti, ad oltre venti unità di personale di poter svolgere la propria prestazione lavorativa nelle forme del telelavoro '*a distanza*' e '*domiciliare*' tutelando, attraverso l'istituto, le criticità e le esigenze familiari del personale nell'ottica di massima conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Tanto premesso e considerato che in applicazione delle vigenti graduatorie anno 2020 residuano diverse (n. 12) posizioni di telelavoro libere, per le quali il personale ARPAC ben potrebbe presentare domanda ex art. 20 del '*Regolamento per la disciplina del telelavoro*', si ritiene - anche nell'ottica di massima economia procedurale - di non attivare il Piano di Telelavoro relativamente all'anno 2021.

Resta inteso che, alla copertura di tutte le postazioni attribuibili in ragione del Piano di Telelavoro 2020, potranno adottarsi provvedimenti differenti.

Il Direttore Generale
avv. Luigi Stefano **SORVINO**